

se i Ministri non ritengano che quella verificatasi sia una situazione anomala che limita i diritti civili di chi vuole assistere al processo. (4-09197)

\* \* \*

### ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

*Interrogazione a risposta scritta:*

CATANOSO. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

il ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e la società per l'imprenditorialità giovanile S.p.a. hanno sottoscritto in data 3 settembre 1998 una convenzione avente ad oggetto la promozione del programma di formazione «IG students», riservato agli studenti del penultimo anno delle scuole superiori e agli studenti di tutte le facoltà universitarie e finalizzato alla creazione e gestione di imprese in ambiente protetto;

in data 30 marzo 1999 la società per l'imprenditorialità giovanile S.p.a. — successivamente confluita in Sviluppo Italia spa (partecipata al 100 per cento dal ministero dell'economia e delle finanze) — ha costituito la Fondazione IG students, senza scopo di lucro e operante sotto la vigilanza del ministero del lavoro e delle politiche sociali;

tale Fondazione ha svolto il programma di formazione in attuazione della convenzione stipulata con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca nonché con il patrocinio del ministero degli affari esteri, del dipartimento delle pari opportunità e del ministero delle attività produttive e con il contributo del Fondo Sociale Europeo e di sponsor privati;

al fine di gestire il programma a livello regionale, la fondazione IG students ha costituito venti società regionali a responsabilità limitata controllate al 51 per

cento dalla stessa Fondazione e partecipate da istituzioni pubbliche e private, mentre le funzioni di progettazione, pianificazione e controllo sono rimaste in capo alla Fondazione;

il sistema di formazione IG students ha visto coinvolti all'interno del programma formativo le figure professionali dei tutor e docenti di collegamento oltre a vari dipendenti e collaboratori presenti sia per la formazione IG students che per le società regionali;

il programma formativo IG students è stato svolto negli anni accademici 1998/1999, 1999/2000, 2000/2001, 2001/2002;

per l'anno accademico 2001/2002 il programma IG students è stato iniziato e completato senza però definire la situazione giuridica ed economica dei tutor e dei docenti di collegamento;

a seguito dell'istanza del 18 aprile 2002, del consiglio di amministrazione della Fondazione IG students, il prefetto di Roma — con decreto prot. n. 3793/893/Sett. 1°/A URPG, dell'11 novembre 2002 — ha dichiarato l'estinzione della fondazione IG students;

nel decreto sopra citato, il prefetto di Roma ha recepito la nomina a liquidatore — effettuata all'unanimità del consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 15, comma 3, dello statuto della Fondazione IG students — nella persona del Professor Romano Mosconi e ne ha dato immediata comunicazione al presidente del tribunale di Roma, adempiendo in tal modo alla prescrizione dell'articolo 11, comma 4, delle disposizioni di attuazione del codice civile;

i tutor e i docenti di collegamenti che hanno svolto il programma formativo per l'anno accademico 2001/2002 non hanno ricevuto alcuna proposta contrattuale, né hanno firmato alcun contratto, né hanno avuto corrisposto alcun contributo economico per il lavoro svolto;

secondo quanto risulta all'interrogante, in data 22 gennaio 2004 è stato

depositato ed approvato presso il tribunale civile di Rona lo stato passivo della Fondazione IG students, nel quale non risultano ammessi come creditori i *tutor* ed i docenti di collegamento —:

quali siano state le cause dell'estinzione della Fondazione IG students e della messa in liquidazione della stessa;

quali siano i motivi per cui non è stata definita la situazione contrattuale dei *tutor* e dei docenti di collegamento che hanno svolto il programma formativo per l'intero anno accademico 2001/2002 senza ricevere alcun corrispettivo economico e senza aver firmato alcun tipo di contratto;

quali provvedimenti si intendano adottare al fine di tutelare chi ha lavorato senza un regolare contratto in qualità di *tutor* e docente di collegamento per l'A.A. 2001/2002. (4-09190)

\* \* \*

#### ITALIANI NEL MONDO

*Interrogazione a risposta scritta:*

SANDI. — *Al Ministro per gli italiani nel mondo.* — Per sapere — premesso che:

dopo l'ultimo aumento delle tariffe (avvenuto dopo l'ultima misura di contenimento dei costi per i periodici senza scopo di lucro editi da varie associazioni, partiti, eccetera) per la spedizione all'estero, tutti i periodici e bollettini destinati agli italiani nel mondo si sono trovati in gravi difficoltà;

la protesta è partita dal *Tornado*, il quindicinale del Basso Feltrino edito dalla Pro loco di Fener, ma riguarda tutti i gruppi locali che pubblicano periodici d'informazione rivolti agli italiani o lettori-abbonati residenti all'estero;

il *Tornado* ha lanciato un appello ai suoi lettori al fine di trovare nuovi abbonati nel Feltrino e in Italia, aumentando così il margine di ricavi per pagare le

spese più alte di spedizione e provando a salvare così gli abbonamenti per l'estero;

l'Ente Poste ha abolito la fascia 1 che regolava la spedizione in Europa e nel bacino del Mediterraneo, dove è concentrata la maggior parte degli abbonati, spostando tutti nella fascia prioritaria, triplicando in questo modo le spese di spedizione già ritoccate notevolmente l'anno scorso dopo l'introduzione dell'obbligo di avvolgere nel cellophane i giornali prima della spedizione —:

come il Ministro giudichi la situazione, tenendo conto che l'informazione agevolata « dovrebbe fare parte di quella sensibilità che deriva anche dal riconoscimento del voto degli italiani all'estero » e quali iniziative intenda assumere per sostenere l'attività dei periodici e bollettini indirizzati agli emigranti o i loro discendenti che grazie a loro rimangono informati su ciò che accade nel proprio paese di origine. (4-09200)

\* \* \*

#### LAVORO E POLITICHE SOCIALI

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

DELMASTRO DELLE VEDOVE e GHIGLIA. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

recentemente il Governo ha riconosciuto agli invalidi con percentuale di invalidità superiore al 74 per cento una maggiorazione sull'assegno pensionistico;

l'iniziativa, di grande rilevanza sociale e morale, ha riscosso condivisione sincera in tutti coloro che versano nella triste condizione di « grande invalido del lavoro »;

peraltro la normativa riconosce tale beneficio pensionistico soltanto a quella categoria di grandi invalidi che hanno avuto accesso al trattamento pensionistico dal febbraio 2002, inspiegabilmente esclu-